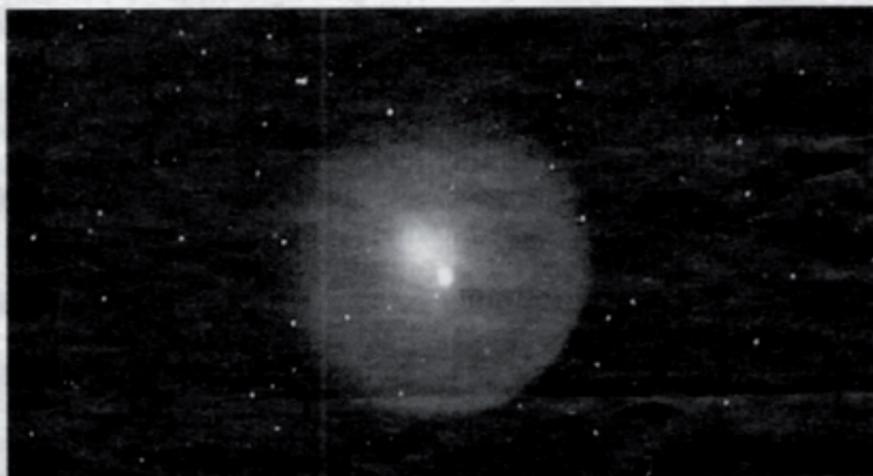


L'AREN... 2. 2500...
2007
FERRARA DI MONTE BALDO. Notte di foto

E a Novezzina la cometa è presa «per la chioma»



La foto in «colori reali» della cometa scattata da Flavio Castellani

Gli astrofili: «In queste ore la luminosità è in aumento prodigioso, e le dimensioni sette volte quelle di Giove»

E anche il Baldo, a due passi da un cielo mercoledì finalmente sgombro di nubi, ha offerto una potente visione dell'enorme cometa periodica 17P/Holmes. Fotografata per la prima volta nel Veronese, a Madonna di Dossobuono, da Luciano Lai e poi a Bussolengo, alle 22,30 è stata fissata in «True Color» (colori reali) anche dal Circolo astrofili veronesi (Cav).

L'ha immortalata Flavio Castellani dall'Osservatorio astronomico «Angelo Gelodi» di Novezzina, gestito dal Cav

per il Comune. Precisa Castellani, direttore tecnico della struttura. «È a 240 milioni di chilometri dalla Terra e in queste ore sta subendo un aumento parossistico della luminosità», spiega con il vicepresidente Sergio Moltomoli. Una porzione del nucleo», spiegano, «per il calore dei raggi solari, è sublimata e ha creato una chioma di polveri di un'estensione enorme, al punto che ora la cometa è 7 volte più grande di Giove».

La foto di Castellani in «True Color» è elaborata per evidenziare i getti interni e gli aloni di polvere della chioma. La parte scura sulla destra della zona più brillante è l'ombra del «falso nucleo» sul gas della chioma. ♦ B.B.